

Lutto Il sacerdote salesiano si è spento all'età di 92 anni a Torino Valdocco Trino e Palazzolo piangono don Pertusati

Le comunità parrocchiali di Trino e Palazzolo sono in lutto per la scomparsa di don **Eligio Pertusati**, classe 1926 (avrebbe compiuto 93 anni il prossimo 17 giugno), per tanti anni membro della Casa Salesiana di Trino e per 14 anni parroco di Palazzolo. Si è spento nella Comunità di Torino - Valdocco Beato Filippo Rinaldi, dove si era ritirato da qualche tempo. Il sacerdote era molto conosciuto nel Vercellese, dove aveva operato per anni, ma anche in Monferrato: era infatti originario di Conzano. Fece la sua prima professione al termine del noviziato nella Congregazione Salesiana

a Morzano, continuando i suoi studi a Foglizzo dal 1944 al 1947 e il tirocinio (esercizio pratico tra i ragazzi) nella casa Salesiana di Canelli dal 1947 al 1950. Studiò Teologia a Torino-Crocetta (Università Pontificia Salesiana) dal 1950 al 1954 conseguendo la licenza. Era stato ordinato sacerdote il 1 luglio 1954 nella Basilica di Maria Ausiliatrice dal Cardinal Maurilio Fossati. Nel 1961 ha conseguito la Laurea in Lettere moderne all'Ateneo Subalpino di Torino e l'Abilitazione nel 1967 a Milano. Per 46 anni ha insegnato nelle Scuole Medie e Superiori salesiane di Canelli, Alessandria, Novara, Borgomanero, Borgo San Martino, Biella.

La domenica e le feste comandate, ha portato il suo servizio sacerdotale in aiuto ai Parrocchi nelle Parrocchie di Gozzano, Gargallo, e Soriso. Personaggio di grande cultura e ben voluto da tutti, negli ultimi anni è stato Rettore della Chiesa del Sacro Cuore a Trino. In tanti ricordano i festeggiamenti per il suo 60° anniversario di sacerdozio o quando si era vestito con panni di Don Bosco per l'arrivo in città dell'Urna con le reliquie del Santo. I funerali di don Eligio sono stati celebrati giovedì mattina nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino Valdocco. La salma è stata poi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Conzano.



m.i. Don Eligio Pertusati

Università Piemonte Orientale Dopo la laurea il dottorato a Monaco di Baviera Un premio per la trinese Lisa Russell

(m.i.) - La settimana scorsa, in un Teatro Civico di Vercelli tutto esaurito si è svolta la cerimonia di inaugurazione del XXI anno accademico dell'Università del Piemonte Orientale. Nell'occasione si è svolta anche la cerimonia riservata alle premiazioni: sul palco hanno sfilato i migliori laureati dell'anno accademico 2016/2017, premiati dai rispettivi direttori di Dipartimento. Tra i premiati c'era anche la trinese **Lisa Russell** (nella foto con la targa), Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica, che ha ottenuto la Laurea Magistrale in Scienze chimiche con la votazione di 110/110 e lode discutendo la tesi dal titolo: "Immunoconjugazione e marcatura con 89Zr di un nuovo legante recante gruppi idrossammati e basato su AMPED per imaging PE" (relatori i prof. Lorenzo Tei e Calogero D'Alessandria). A lei è andato il premio "Giuseppe Dellacasa". Lisa è rientrata appositamente da Monaco di Baviera, in Germania, dove sta partecipando a un dottorato di ricerca che durerà tre anni e che potrà certamente darle varie opportunità in questo campo, dove oltre alla chimica si toccano anche altri rami come la fisica e la biologia. Una volta terminata questa esperienza internazionale, la sua intenzione è quella di ritornare in Italia.



Per "I sentieri della conoscenza" Trino, sabato al Paleologo un pomeriggio di sport con il mitico Beppe Furino e l'inviato Mediaset Miceli

(m.i.) - Appuntamento dedicato allo sport e al calcio in particolare per la rassegna "I sentieri della conoscenza" promossa dal Comune di Trino. Sabato 23 febbraio al Palazzo Paleologo di Trino, alle ore 17, ci saranno due ospiti d'eccezione: il giornalista sportivo **Daniele Miceli** e **Giuseppe Furino** (nella foto), ex giocatore della Juventus e della Nazionale. Si parlerà soprattutto di Mondiali: Miceli è stato inviato per Sportmediaset a Russia 2018 e racconterà la sua esperienza al seguito dell'evento, mentre Furino ha partecipato con la maglia Azzurra a Messico 70 (la manifestazione della "partita del secolo" Italia-Germania 4-3 e della finale con il Brasile di Pelé) e ricorderà quelle storiche partite, oltre a ripercorrere la sua carriera e i valori dello sport. Nel menù ci saranno anche curiosità e aneddoti su Champions League, calciomercato e tanto altro. A moderare l'incontro sarà il giornalista trinese **Simone Ottavio**.



Bilancio di previsione Il sindaco spiega l'incremento della Tassa Rifiuti Trino aumenta la Tari del 5% Pane: «Eredità del passato»

► Aumenterà del 5%, circa 15 euro a famiglia, la TARI, la Tassa sui Rifiuti, stando alla redazione del bilancio previsionale 2019. Il sindaco **Daniele Pane** ha provato a spiegare il perché di questa scelta. «Le tasse sono quei tributi rispetto ai quali il Comune ha il potere di incidere sul grado di copertura da richiedere ai cittadini e con le quali finanzia la parte corrente. Su questa partita abbiamo ritenuto di non aumentare, anzi abbiamo già previsto in bilancio un minor gettito derivante dalla introduzione del nuovo regolamento sui dehors, per agevolare le attività commerciali che si doteranno di arre-

di urbani utili alla riqualificazione della zona» sottolinea il primo cittadino. «Nei prossimi anni prevediamo di introdurre nuove agevolazioni, soprattutto per incentivare l'insediamento di nuove attività produttive, operazione che potremmo realizzare solo dopo aver rivisto alcune spese che io definirei "anomale" e che quindi, una volta ridimensionate, comportano una minor uscita». In merito alle tariffe, l'unica che riguarda direttamente il Comune e sulla quale «ci troviamo con le mani legate è quella dei rifiuti, ovvero la TARI» continua Pane. «Quest'anno siamo costretti a dover applicare un leggero aumento, circa il 5%, che per una famiglia media significa un incremento annuo di circa 15 euro, in quanto le spese collegate allo smaltimento dei rifiuti, lo spazzamento stradale, quello manuale, e i costi del personale dedicato hanno subito nel corso del 2018 un adeguamento al rialzo».



Il sindaco Daniele Pane

Per il servizio di smaltimento rifiuti e il costo del personale ad esso dedicato pari a 43.521,61 euro, e dal costo dei servizi comuni che aumenta di 9.404,60 euro. Sono costi preventivi dal consorzio obbligatorio dei comuni, rispetto ai quali ogni amministrazione è obbligata ad adeguarsi. Proprio nella redazione del piano economico finanziario della TARI è emersa una situazione altamente preoccupante: da anni, infatti, è prassi far slittare alcuni pagamenti sulle annualità successive. Questo dato era già emerso alla fine dello scorso anno, quando in sede di consiglio comunale abbiamo stanziato circa 110.000,00 euro, a titolo precauzionale, per coprire alcune spese, che erano state imputate, da chi ci ha preceduto, sul capitolo dedicato al pagamento delle fatture rifiuti anche se non erano ad esso riferibili. Ciò nonostante, a seguito di un'analisi verificata di tutte le fatture emesse da quando, nel 2012 è entrato a pieno regime il servizio del COVEVA.R., è emerso che questo slittamento dei pagamenti era diventata una consuetudine. Di che cifra si tratta? «Questa pesante eredità, da una prima

stima, è pari a 230.000,00 euro, che corrisponde al pagamento di 4 mensilità di fatturazione che si sommeranno alla spesa prevista nel bilancio 2019, anche se non di competenza dello stesso» continua il sindaco. «Questo importo è progressivamente aumentato nel corso degli anni. Nel recente passato, ad esempio, sono stati inseriti pagamenti dapprima imputati con deliberare su fondi Scanzano, e poi dirottati, al momento del pagamento, sul capitolo dei rifiuti, diminuendo così la disponibilità a pagare correttamente tutte le fatture rifiuti di competenza dell'anno. Nel 2016, invece sono pervenute alcune fatture non pagate per un importo complessivo pari a circa 55.000 euro riferiti a prestazioni di anni precedenti, che sono state liquidate sul capitolo dei rifiuti, che però non è mai stato adeguatamente aumentato causando anche in questo caso lo slittamento dei pagamenti nei bilanci successivi. I casi sono due: o l'allora assessore all'ambiente e l'assessore al bilancio non si sono mai accorti di nulla, oppure è stata operata una scelta ponderata, in ogni caso è un fatto molto grave. Ad oggi ci troviamo a dover sanare questa situazione che si somma a quella derivante dai mancati incassi della mensa, ricercando ulteriori risorse sul bilancio, con la conseguenza necessaria di non poter rivedere al ribasso le tasse e nemmeno predisporre altri tipi di agevolazioni. Con ragionevole certezza, a distanza di qualche mese dall'insediamento posso dire di non aver trovato "i conti in ordine"» conclude il primo cittadino.

Maurizio Inguaggiato

Così i consiglieri di "Trino Futura" E la minoranza possono stare tranquilli: «Il bilancio è in ordine, gli aumenti della Tari collegati a costi esterni»

► Dai consiglieri di minoranza di "Trino Futura" - Alessandro Portinaro, Alessandro Demichelis e Paolo Balocco - la replica sulla TARI non si è fatta attendere.

Riteniamo opportuno chiarire che i conti del Comune di Trino sono a posto, i cittadini possono stare tranquilli. Per poter parlare di "conti non in ordine" e ipotizzare che vi sia stata una gestione errata del bilancio devono esserci motivazioni forti e atti che lo testimoniano. Non vi sono invece né relazioni con questi contenuti a cura del settore bilancio e tributi del Comune e tanto meno da parte dei Revisori dei Conti, che hanno sempre espresso pareri favorevoli durante lo scorso mandato, così come non ci sono debiti fuori bilancio. A conferma della terzietà del parere dei Revisori, si ricorda che ormai da anni sono sorteggiati dalla Prefettura e non hanno alcun vincolo con l'Amministrazione Comunale. Il Comune di Trino non ha debiti nei confronti del COVEVAR. Non risultano fatture non pagate al consorzio di gestione dei rifiuti, nei confronti del quale i pagamenti sono stati e sono tuttora regolari. In passato vi era stato un errore di invio o di ricezione tra gli uffici del Consorzio e del Comune, per cui alcune fatture non erano state registrate e quando ci si accorse di ciò si procedette al regolare pagamento. Aspetti che attengono alla normale gestione degli uffici, non certo a scelte specifiche degli amministratori. Come peraltro dice correttamente anche il Sindaco, il piano economico della Tari si costruisce sommando i costi forniti dal COVEVAR con quelli in capo al Comune e sottraendo il provento della vendita dei materiali riciclati. Partendo da qui si definiscono, in funzione di una serie di variabili legate alla numerosità dei nuclei familiari, alla superficie e alla tipologia di azienda, gli oneri a carico di cittadini e imprese che, per legge, devono coprire il 100% dei costi. L'unica certezza, ad oggi, è l'aumento della Tari a carico dei trinesi, per la prima volta dal 2016. Su questo incremento hanno influito una serie di voci, come indicato dal Consorzio, dal costo di smaltimento di alcune tipologie di rifiuti ad altre. Il risultato non sarà immediato ma, come in passato, si introducono misure per contenere la produzione di rifiuti indifferenziati, o per ridurre il conferimento dell'organico o ancora si provi ad aumentare la qualità delle frazioni riciclabili: siamo ben disposti a ragionare assieme sui miglioramenti possibili. Ma non si cerchi di scaricare su altri la ragione di questo aumento. Se invece, a 8 mesi dall'insediamento, il Sindaco si è reso conto che le esigenze di un Comune sono molte e le risorse spesso insufficienti, non possiamo fare altro che dargli il benvenuto nel mondo reale. Infine, quando si lanciano accuse più o meno velate, si dovrebbero indicare le eventuali carenze o mancanze, utilizzare frasi più o meno vaghe ci pare inappropriato, così come inserire in un unico comunicato informazioni relative a diverse tipologie di costi o, peggio, confondere i "buch" di bilancio con degli slittamenti, che possono esserci, tra la fine di un anno e quello successivo. Quel che viene da pensare è che, di fronte al fatto che dovrà aumentare la Tari e che la giunta è in ritardo persino sulla distribuzione dei sacchetti, il Sindaco abbia pensato di utilizzare una piccola "arma di distrazione", per far dimenticare le normali difficoltà che sta incontrando e cercare un capro espiatorio da "incorporare".

Tricerro: Amedeo Bagnis si è laureato nuovo Campione Italiano di skeleton

► Dopo Pontestura, con Valentina Margaglio, anche un altro paese della Bassa ha il suo campione italiano di skeleton. Si tratta di Tricerro che celebra l'impresa del suo giovanissimo concittadino **Amedeo Bagnis**, 19 anni, che ha conquistato il tricolore la scorsa settimana sulla pista austriaca di Igls, dove si sono disputati appunto i Campionati Italiani Assoluti di skeleton, in quanto in Italia non c'è una pista adeguata dove poter gareggiare in questa disciplina. Il tricerrese ha sfruttato al meglio la contemporanea assenza di Joseph Luke Cecchini e Matia Gaspari, chiudendo la sua



Amedeo Bagnis

prova in 1'47"88 e precedendo di 0"53 Manuel Schwarzer, secondo, e di 2"30 Gabriele Marechchino. Un risultato di grande prestigio per Amedeo Bagnis che aveva già vinto il

titolo italiano estivo di spinta di skeleton disputato sulla pista "Renzo Alverà" del centro sportivo "Antonella De Rigo" in località Fiammes a Cortina d'Ampezzo. Amedeo pratica atletica leggera e solo da settembre 2018 si è avvicinato allo skeleton - disciplina invernale individuale in cui gli atleti scendono lungo una pista ghiacciata su una slitta dotata di pattini, stando sdraiati a pancia in giù con le braccia avanti e i piedi indietro - entrando ben presto nella nazionale dei grandi. Amedeo ora tornerà sulle piste di atletica, ma il sogno restano le Olimpiadi Invernali di Pechino 2022.

SABATO AL TEATRO CIVICO MUSICA, TEATRO, VISITA DELLE MASCHERE DEL CARNEVALE



Clima di grande allegria alla festa del Gemellaggio

(m.i.) - Sabato scorso al Teatro Civico di Trino si è svolta la festa del Gemellaggio a cui hanno preso parte tanti amici di lunga data ma anche molti visi nuovi. Una serata molto gradevole, allietata dalla musica del Gruppo Musicale "Daniela Claps Band". Le danze sono state bruscamente interrotte dalla irruzione degli attori Paolo Ferini Strambi, Fabio Zerinati, Antonella Greppi e Giuliana Tedeschi che, a sorpresa, hanno magistralmente interpretato lo sketch comico "Il Sarchiapone" portato sulle scene negli anni '60 da Walter Chiari e Carlo Campanini. La Castellana Vera Viancino, con i suoi Capitano "Basti" è stata accolta con affetto da tutto il pubblico. Anche i numerosi bimbi presenti hanno potuto divertirsi e camuffarsi da indiani con la supervisione di Alessia La Nasa e Valentina Bonato. Il presidente Marina Gallarate si dice molto soddisfatta della serata, in cui si è tornati alla tradizione dopo la parentesi innovativa dello scorso anno, ma sempre cercando di inserire qualche elemento di novità nel programma. Ringrazia tutte le persone che hanno partecipato, ma soprattutto i componenti del Comitato del Gemellaggio, che con armonia e concordia hanno lavorato per la realizzazione della serata e proseguono nello svolgimento delle numerose attività e progetti in corso.

Domenica 24 febbraio Appuntamento del 68° Carnevale Storico Trinese "Gran Fagiolata" alla Robella: la tradizione si ripete da 47 anni

► Entro nel vivo il programma del 68° Carnevale Storico Trinese. Nella mattinata di domenica 24 febbraio ci sarà infatti la 47° Gran Fagiolata alla Robella organizzata dal Circolo Club Amici Robellesi. I cuochi coordinati dal presidente **Domenico Giorcelli** e dal suo staff come sempre saranno all'opera fin dalle prime ore del mattino per preparare il succulento menu: 250 kg di fagioli, 220 kg di salami e 90 kg di "bucon dal previ". Alla manifestazione - la distribuzione è prevista intorno alle ore 11,30 in piazza Montagnini - sono attesi Capitano Ceccolo Brogna e Bella Castellana, Vera e Sebastiano Viancino, che alle ore 10 parteciperanno alla santa messa in chiesa parrocchiale a Trino.

Anche in questo weekend saranno diversi gli impegni delle maschere trinesi che questa sera, venerdì 22, saranno presenti alla veglia in maschera al rione Cappuccini di Vercelli, mentre sabato pomeriggio parteciperanno alla sfilata del Carnevale Storico Crescentinense, per poi unirsi al gruppo del rione Porta Vercelli e Oratorio per partecipare alla festa di carnevale a Torino Valdocco, su invito dell'ex parroco di Trino don **Jacek Jankosz**. Questo il programma delle altre manifestazioni: giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo - visite benefiche; sabato 2 marzo - ore 15,30 al Teatro Civico ballo dei bambini con giochi e tanto divertimento; domenica 3 marzo - al mattino visite a Fidas, Pat e Ipab, a seguire messa a San Francesco; ore 14/18 prima sfilata allegorica di carri



e gruppi mascherati; venerdì 8 marzo - ore 21 al Teatro Civico riedizione del ballo dei Trisón (con partecipazione ed esibizione del comitato come talent group); domenica 10 marzo -

ore 12 "la Pulenta d'la Fusa" in piazza IV Novembre, ore 14/18 seconda grande sfilata allegorica del "Carnevalone". Quindi saluto dal balcone del Comune e riconsegna delle chiavi e chiusura con festa finale presso ex mercato coperto ore 18-23 con tanto di premiazioni a carri e gruppi. Sabato 16 marzo, alle ore 21 al Teatro Civico, spazio invece a "Trinesi alla Ribalta" in collaborazione con rione Porta Vercelli e Oratorio Parrocchiale. Sabato 18 maggio ore 20/23.30 terza sfilata allegorica di carri e gruppi in serale. Il comitato resta a disposizione per chiunque voglia iscriversi e partecipare alle sfilate, le cui adesioni sono già parecchie. Info: carnevaletrino@gmail.com oppure al numero di cell. 338-1657404.